

# Armonia di Voci

PROPOSTA DI MUSICA PER LA LITURGIA



## IL CULTO EUCARISTICO

**2008**  
**3** LUGLIO  
AGOSTO  
SETTEMBRE



# Armonia di Voci

PROPOSTA DI MUSICA PER LA LITURGIA

Rivista del Centro Evangelizzazione  
e Catechesi «Don Bosco» di Leumann (Torino)

in collaborazione con la Facoltà di Teologia  
dell'Università Pontificia Salesiana (Roma)  
e con il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma

## Direzione

**Massimo Palombella**

Università Pontificia Salesiana  
Piazza Ateneo Salesiano, 1 - 00139 Roma  
Tel./fax 06.872.90.505  
• e-mail: massimo@ups.urbe.it

## Collaboratori

### Musica:

M. Bargagna - N. Barosco  
M. Chiappero - R. de Cristofaro - D. De Risi  
V. Donella - L. Donorà - G. Gai - S. Kmorka  
G. Liberto - D. Machetta - A. Martorell - I. Meini  
V. Miserachs - L. Molfini - R. Mucci - M. Nardella  
M. Nosetti - F. Rampi - A. Ruotolo - D. Stefani  
G.S. Vanzin - A. Zorzi.

### Testi:

R. Bracchi - E. dal Covolo - M. Mantovani.

### Musica-Liturgia-Cultura:

A. Amato - E. Costa - F. Rainoldi  
M. Sodi - E. Stermieri.

© 2008 Espressione Edizioni Musicali  
Tutti i diritti riservati.

## Amministrazione e Commerciale

Editrice Elledici, 10093 Leumann (TO)

Ufficio abbonamenti:  
tel. 011.95.52.164/165; fax 011.95.74.048  
• e-mail: abbonamenti@elledici.org  
internet: www.elledici.org

**ELLEDICI • 10093 LEUMANN (TO)**  
Direttore responsabile: **Giovanni Battista Bosco**  
Registr. N. 392 del Trib. Civ. di Torino, 14-2-1949.

Stampa: Scuola Grafica Salesiana - Torino



ASSOCIATO ALL'USPI  
UNIONE STAMPA  
PERIODICA ITALIANA

luglio-agosto-settembre 2008 • n. 3  
anno 62

ISSN 0391-5425

## Il Culto Eucaristico

### Versione base

#### GESÙ, DOLCE MEMORIA

T: Remo Bracchi. M: Giuseppe Gai 70

#### PAROLA PRIMA ED ULTIMA

T: Remo Bracchi. M: Ivo Meini 71

#### NASCOSTO IO T'ADORO

T: Remo Bracchi. M: Remigio de Cristofaro 73

#### SALGAN DAGLI ANIMI INNI DI GIUBILO

T: Remo Bracchi. M: Valentino Miserachs 75

### Elaborazioni per Schola e parti organistiche

#### GESÙ, DOLCE MEMORIA

T: Remo Bracchi. M: Giuseppe Gai 77

#### PAROLA PRIMA ED ULTIMA

T: Remo Bracchi. M: Ivo Meini 86

#### NASCOSTO IO T'ADORO

T: Remo Bracchi. M: Remigio de Cristofaro 94

#### SALGAN DAGLI ANIMI INNI DI GIUBILO

T: Remo Bracchi. M: Valentino Miserachs 103

La musica contenuta nel CD allegato è eseguita da coristi del Coro Interuniversitario di Roma ([www.corointeruniversitario.it](http://www.corointeruniversitario.it)) diretti da mons. Valentino Miserachs e don Massimo Palombella.

**Coristi:** Cornelia Duprè (soprano), Fabiana Laureani (soprano), Emanuela Ascoli (contralto), Fabiola Parreira (contralto), Adriano Caroletti (tenore), Ermenegildo Corsini (tenore), Cesare Stock (tenore), Stefano Fioravanti (Basso), Luciano Luciani (basso).

**Solisti:** Adriano Caroletti, Cesare Stock.

**Organista:** Juan Paradell Solé.

La registrazione è stata effettuata il 12 e il 15 giugno 2008 nella Chiesa dell'Università Pontificia Salesiana di Roma (Organo Tamburini, Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1) dallo Studio Mobile della Radio Vaticana.

**Tecnico del suono:** Silvio Piersanti.

**Editing digitale e mastering:** Studio OpenSound (via B. Cerretti, 32 - Roma).

**Ingegnere del suono:** Silvio Piersanti.

**Coordinamento generale:** Massimo Palombella.

Dopo la riforma liturgica del Concilio Vaticano II parliamo spesso di "dimensione pastorale" della Liturgia. È una grossa conquista del movimento liturgico che lentamente, riscoprendo le fonti, è giunto a restituire al popolo di Dio l'azione liturgica nella maturata consapevolezza che essa rappresenta il nutrimento essenziale per la vita cristiana. Riflessione teologica e prassi liturgica hanno così ritrovato – non senza fatica – quell'antica unità che faceva recitare l'adagio "lex credendi - lex orandi".

Il Concilio Vaticano II ha così riposizionato, in dialogo con la cultura contemporanea, il fecondo rapporto tra la riflessione teologica, l'azione liturgica e la vita di ogni persona. In altre parole – più "tecniche" – ha posto le coordinate per un nuovo e fecondo rapporto tra la *lex credendi*, la *lex orandi* e la *lex vivendi*. In sostanza tutto ciò che noi crediamo, il "deposito della fede", è contenuto ed espresso nella Liturgia con le forme più adeguate alla cultura del puntuale momento storico e tutto ciò dovrebbe arrivare – proprio attraverso il dialogo con la cultura operato dalla Liturgia – alla concreta vita di ogni persona.

Considerando il mutuo rapporto tra credere, celebrare e vivere possiamo rilevare che la Liturgia rappresenta davvero il "cuore" della Chiesa nel senso che il reale incontro e il punto di equilibrio tra il nostro credere e il nostro vivere passa necessariamente per il nostro celebrare e per tutto ciò che è sotteso a questo. Ne consegue che tutte le istanze che codificano la liturgia globalmente considerata oltre il rito (architettura, pittura, scultura, musica, suppellettili, paramenti...) non sono collocabili esclusivamente come una questione "pastorale" ma vanno anche – e soprattutto – intese in intima relazione con il deposito della fede.

In sostanza, come ho avuto più volte modo di affermare nei precedenti editoriali, la musica nella Liturgia, prima di esercitare una funzione "pastorale" (far partecipare la gente, creare un clima di preghiera, portare la vita nella Liturgia...) esiste per dire plasticamente la teologia secondo le forme proprie di un preciso momento storico. Ed è proprio in relazione a questo principio che possiamo cogliere dove si situa realmente la normatività del Canto Gregoriano e cioè nel fatto che attraverso la sua struttura formale, la sua grammatica "dice" la teologia, codifica nel suono il Mistero Rivelato. Il Canto Gregoriano non è quindi normativo per le sue melodie (legate ad un preciso momento storico) perché una tale normatività sarebbe debole ed intrinsecamente esclusiva di ogni sano progredire. Esattamente come nel decreto per la formazione sacerdotale *Optatum Totius* del Concilio Vaticano II dove al numero 16 viene affermato che nel nostro pensare la teologia occorre avere san Tommaso come maestro, ma non tanto nel concreto contenuto teologico (legato alla comprensione della realtà del secolo XIII) quanto nella metodologia di indagine.

La fedeltà al Concilio Vaticano II non mi sembra allora che debba essere intesa come una "pastoralizzazione" del tutto e, conseguentemente, non ritengo corretto che la disciplina "teologia pastorale" possa autocomprendersi co-

me "scienza autonoma" capace di dialogare pariteticamente con la teologia sistematica o con la filosofia. In tutto ciò ho talvolta l'impressione che una certa riflessione teologica post-conciliare di matrice "pastorale" sia eccessivamente sbilanciata sulla "vita", su una sola comprensione antropologica che rischia di non prendere in sufficiente considerazione ciò che è "dato rivelato". Richiamando il rapporto succitato tra credere, celebrare e vivere, ho l'impressione che si corra il rischio di eliminare il primo termine riducendo il tutto ad una sola relazione tra Liturgia e vita. Tale

relazione a lunga gettata diviene sterile e disgregante la stessa Liturgia. Ciò che rimane infatti sono dei "rituali di gruppo" che si servono più o meno abilmente di mezzi espressivi. Tali "liturgie di gruppo" non sono "cosmiche" in quanto vivono dell'autonomia del gruppo, non hanno storia perché caratterizzate proprio dall'emancipazione dalla storia e dal fare da sé, e non conoscono neppure il Mistero perché in esse tutto viene chiarito, e "deve" essere chiarito. In tali rituali non vi è neanche reale partecipa-

zione – quell'istanza così tanto ricercata da una certa teologia pastorale – proprio perché, in fin dei conti, è estranea l'ubbidienza a quel Dato che superando l'uomo permette all'uomo di essere tale. I segni distintivi di questo modo di essere insieme mi sembra che si possano codificare come l'*arbitrio* quale forma necessaria di rifiuto di ogni forma o norma esistente, l'*irripetibilità* (la ripetizione sarebbe già dipendenza) e l'*artificiosità* perché tutto deve essere solo pura creazione dell'uomo.

L'attuazione seria della Riforma liturgica del Concilio Vaticano II è allora, prima di ogni altra cosa, una sfida di cultura e solo l'intelligente conoscenza delle fonti e del puntuale momento storico può permetterci di non ridurre la Liturgia ad un banale gioco che rischia di essere, a lungo andare, anche un'offesa all'intelligenza del popolo di Dio. Come la Chiesa antica ha dovuto comprendere la Rivelazione all'interno della cultura greca salvaguardandone l'integrità ed insieme dialogando in modo costruttivo con platonismo e aristotelismo (e i Concili Ecumenici del primo millennio testimoniano la fatica di questo processo) così oggi dobbiamo ricomprendere la Rivelazione e la Tradizione (che dunque occorre conoscere e continuare a studiare) in dialogo con questa cultura senza cadere nella tentazione di "lasciare" per strada delle cose che ci appartengono solo perché oggi facciamo fatica a comprenderle o non sono così immediate come una volta.

Oltre ogni ideologia – processo quasi inevitabile in ogni momento storico – ciò che dovrebbe muoverci – e anche "convertirci" – è l'urgenza dell'evangelizzazione, il fatto che ogni persona possa incontrare la "vita in abbondanza" e fare della propria vicenda umana con gioie e dolori una "storia di salvezza". Davanti a questo il livello del nostro discutere e confrontarci è chiamato necessariamente a scendere in profondità, siamo chiamati ad una serietà e rettitudine che forse possono salvarci dalla sottile tentazione di far coincidere ciò che esiste con le poche cose che capiamo e siamo in grado di gestire.

**Massimo Palombella**

## CONCILIO VATICANO II, MUSICA E «TEOLOGIA PASTORALE»

# GESÙ, DOLCE MEMORIA

(Iesu, dulcis memoria)

Versione "base"

T: Remo Bracchi

M: Giuseppe Gai

© 2008 Espressione Edizioni Musicali  
Tutti i diritti riservati

1. Gesù, dolce memoria,  
dei cuori immenso giubilo,  
la tua presenza inebria  
di balsamo dolcissimo.

2. Non c'è più dolce cantico,  
non più soave musica,  
pensiero più ineffabile  
di Cristo, l'Unigenito.

3. Certezza di chi trepida,  
speranza di chi supplica,  
tu gioia senza limite,  
tu vita senza termine.

4. Non può lingua ripetere,  
né mente può comprendere.  
Colui che gusta, esprimere  
non sa che rotte sillabe.

5. Gesù, sii nostro gaudio,  
che sei il futuro premio.  
Sia in te la nostra gloria  
nei secoli dei secoli.

L'inno proposto rivisita il testo latino del XII secolo tradizionalmente attribuito a Bernardo di Chiaravalle che, a seconda delle diverse versioni manoscritte, presenta da 42 a 53 versi. Riportiamo qui alcune espressioni significative di commento scritte da don Luigi Giussani (cf. [www.tracce.it](http://www.tracce.it)): «Gesù, dolce ricordo. Questa espressione di preghiera nella Chiesa è rappresentativa di tutto quello che il cuore sente. [...] Gesù, dolcezza per il ricordo, proprio perché è il ricordo di un passato che ha prodotto il presente. Guarda, ricordati di Gesù che è così dolce al cuore. È ogni cosa, ogni persona e ogni cosa, come dice l'inno più bello che io conosca. Ogni cosa diventa come miele alla bocca, ma è la Sua presenza quella da cui è la realizzazione del mondo, e di cui il cuore del mondo è in attesa. [...] O Gesù, dolcissimo, speranza della coscienza che sospira. Il clamore è la forza di voce, è grido, grido della nostra coscienza intima, della nostra più intima coscienza, della nostra consapevolezza più chiara e più tesa. Che il nostro cuore, che è all'origine delle azioni, sia veramente definito da queste parole che, affermate con l'animo con cui si afferrano le cose vere, nella vita restano insopprimibili, cioè ci fanno vincere, diventano gloria e segnano la nostra gloria».

Calmo, in uno (♩ = 92)

1. Ge - sù, dol - ce me - mo - ria, dei  
2. Non c'è più dol - ce can - ti - co, non  
3. Cer - tez - za di chi tre - pi - da, spe -  
4. Non può lin - gua ri - pe - te - re, né  
5. Ge - sù no - stro gau - dio, che

Calmo, in uno (♩ = 92)

Organo

*mp*

1. cuo - ri im - men - so giu - bi - lo. La tua pre - sen - za i -  
2. più so - a - ve mu - si - ca, pen - sie - ro più i - nef -  
3. -ran - za di chi sup - pli - ca, tu gio - ia sen - za  
4. men - te può com - pren - de - re. Co - lui che gu - sta, e -  
5. sei fu - tu - ro pre - mio a Te la no - stra

*rall.*

1. - ne - bri - a di bal - sa - mo dol - cis - si - mo.  
2. - fa - bi - le di Cri - sto, l'U - ni - ge - ni - to.  
3. li - mi - te, tu vi - ta sen - za ter - mi - ne.  
4. - spri - me - re non sa - che rot - te sil - la - be.  
5. glo - ria nei se - co - li dei se - co - li.

*rall.*

# PAROLA PRIMA ED ULTIMA

(Verbum supernum prodiens)

Versione "base"

T: Remo Bracchi

M: Ivo Meini

© 2008 Espressione Edizioni Musicali  
Tutti i diritti riservati

1. Parola prima ed ultima,  
tu, nata avanti i secoli,  
dal Padre data agli uomini  
in questo estremo vespero.

2. Tradito dal discepolo,  
chinato i piedi a tergere,  
ti sei spezzato a tavola,  
pane per noi dolcissimo.

3. Sotto la specie duplice,  
la carne e il sangue ai poveri  
hai dato in questo esilio,  
pane e vino degli angeli.

4. Fratello nella nascita,  
tu pane nel convivio,  
prezzo nel dono agli ultimi,  
nel regno immenso premio.

5. Ostia di vita candida,  
la strada al cielo illumina,  
le guerre che ci assediano  
a noi dona di vincere.

6. A te, Dio trino ed unico,  
salga perenne gloria.  
La vita senza termine  
donaci nella patria. Amen.

L'inno proposto rivisita il testo latino composto da San Tommaso d'Aquino per le Lodi della Solennità del *Corpus Domini*. Le ultime due strofe, com'è noto, formano un unico *corpus* costituendo l'inno *O Salutaris Hostia*. Nella presente versione italiana si evidenzia particolarmente il legame tra Parola e ed Eucaristia, tra Parola e Vita donata: si notino l'inizio e la conclusione che collegano ciascuno dei temi presenti nelle strofe: «Parola prima ed ultima, / tu, nata avanti i secoli, / dal Padre data agli uomini / [...] A te, Dio trino ed unico, / salga perenne gloria. / La vita senza termine / donaci nella patria».

Maestoso

1. Pa - ro - la pri - ma ed ul - ti - ma, tu, na - ta a -  
2. Tra - di - to dal di - sce - po - lo, chi - na - to i  
3. Sot - to la spe - cie du - pli - ce, la car - ne e il  
4. Fra - tel - lo nel - la na - sci - ta, tu pa - ne  
5. O - stia di vi - ta can - di - da, la stra - da al  
6. A te, Dio tri - no ed u - ni - co, sal - ga pe -

Maestoso

1. - van - ti i se - co - li, dal Pa - dre da - ta a -  
2. pie - di a ter - ge - re, ti sei spez - za - to a -  
3. san - gue ai po - ve - ri hai da - to in que - sto e -  
4. nel con - vi - vi - o, prez - zo nel do - no a -  
5. cie - lo il - lu - mi - na, le guer - re che ci as -  
6. - ren - ne glo - ria. La vi - ta sen - za

1. - gli uo - mi - ni in que - sto e - stre - mo ve - spe - ro.  
 2. ta - vo - la, pa - ne per noi dol - cis - si - mo.  
 3. - si - li - o, pa - ne e vi - no de - gli an - ge - li.  
 4. - gli ul - ti - mi, nel re - gno im - men - so pre - mi - o.  
 5. - se - dia - no a no - i do - na di vin - ce - re.  
 6. ter - mi - ne do - na - ci nel - la pa - tri - a.

A - - - - - men. \_\_\_\_\_

# NASCOSTO IO T'ADORO

(Adoro te devote)

Versione "base"

T: Remo Bracchi

M: Remigio de Cristofaro

© 2008 Espressione Edizioni Musicali

Tutti i diritti riservati

- |                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                        |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. Nascosto io t'adoro, Dio umile,<br>che nel pane vivi, segno fragile.<br>Chino a te mi prostro, contemplandoti:<br>del tuo amore immenso sento struggermi.      | 4. A Tommaso hai detto: Guarda, toccami!<br>Senza avere visto, voglio credere.<br>Dammi tu di fede solo vivere,<br>dà speranza, amore, cuore semplice. |
| 2. Vista, tatto, gusto, muti cedono.<br>È l'udito solo pronto a credere.<br>Credo ciò che ha detto l'Unigenito:<br>nulla è del suo Verbo più credibile.           | 5. Pane della vita, dono ultimo,<br>o memoriale di silenzio.<br>Dona alla mia mente di te intridersi,<br>d'essere il profumo del tuo balsamo.          |
| 3. Era solo in croce Dio invisibile,<br>qui neppure l'uomo si può scorgere.<br>L'uno e l'altro credo qui nascondersi.<br>Come il ladro il cielo rubo al Golgotha. | 6. Pio pellicano, mite vittima,<br>nel tuo sangue puro tutto lavami:<br>una sola stilla può redimere<br>dell'immenso male tutti gli uomini.            |
| 7. Tu sei qui celato nel silenzio.<br>Dammi il grande dono che desidero,<br>che svelato un giorno io mi illumini<br>di te faccia a faccia senza termine. Amen.    |                                                                                                                                                        |

La presente rivisitazione in lingua italiana dell'omonimo inno Eucaristico composto da Tommaso d'Aquino in onore del Santissimo Sacramento (insieme con gli altri quattro: *Verbum supernum prodiens*, *Sacris Sollemnis*, *Lauda Sion* e *Pange Lingua*) innesta la nostra preghiera nel solco della tradizione viva che ha accompagnato per i secoli il culto Eucaristico della Chiesa. Nel testo emerge la partecipazione integrale di tutta persona (fede, intelligenza, sentimenti ed affetti, sensi esterni) nell'atto di adorazione a Colui che si è integralmente donato a noi. La preghiera si fa invocazione carica di amore: «Dammi tu di fede solo vivere, / dà speranza, amore, cuore semplice. [...] Dona alla mia mente di te intridersi, / d'essere il profumo del tuo balsamo».

Spigliato (come gregoriano)

1. Na - sco - sto io t'a - do - ro, Di - o u - mi - le,  
2. Vi - sta, tat - to, gu - sto, mu - ti ce - do - no.  
3. E - ra so - lo in cro - ce Dio in - vi - si - bi - le,  
4. A Tom - ma - so hai det - to: Guar - da, toc - ca - mi!  
5. Pa - ne del - l'a vi - ta, do - no ul - ti - mo,  
6. Pi - o pel - li - ca - no, mi - te vit - ti - ma,  
7. Tu sei qui ce - la - to nel - si - len - zi - o.

Spigliato (come gregoriano)

Organo

Ped.

1. che nel pa - ne vi - vi, se - gno fra - gi - le.  
 2. È l'u - di - to so - lo pron - to a cre - de - re.  
 3. qui nep - pu - re l'uo - mo si può scor - ge - re.  
 4. Sen - za a - ve - re vi - sto, vo - glio cre - de - re.  
 5. o - mè - mo - ri - a - le di si - len - zi - o.  
 6. nel tuo san - gue pu - ro tut - to la - va - mi:  
 7. Dam - mi il gran - de do - no che de - si - de - ro,

1. Chi - no a te mi pro - stro, con - tem - plan - do - ti:  
 2. Cre - dō ciò che ha det - to l'U - ni - ge - ni - to:  
 3. L'u - no e l'al - trō cre - do qui na - scon - der - si.  
 4. Dam - mi tu di fe - de so - lo vi - ve - re,  
 5. Do - na al - la mia men - te di te in - tri - der - si,  
 6. u - na so - la stil - la può re - di - me - re  
 7. che sve - la - to un gior - no io mi il - lu - mi - ni

1. del tuo a - mo - re im - men - so sen - to strug - ger - mi.  
 2. nul - la è del suo Ver - bo più cre - di - bi - le.  
 3. Co - mè il la - dro il cie - lo ru - bo al Gol - go - tha.  
 4. dà spè - ran - za, a - mo - re, cuo - re sem - pli - ce.  
 5. d'es - se - re il pro - fu - mo del tuo bal - sa - mo.  
 6. del - l'im - men - so ma - le tut - ti gli uo - mi - ni.  
 7. di te fac - cia a fac - cia sen - za ter - mi - ne.

Ped.

# SALGAN DAGLI ANIMI INNI DI GIUBILO

(Sacris solemniis)

Versione "base"

T: Remo Bracchi

M: Valentino Miserachs

© 2008 Espressione Edizioni Musicali  
Tutti i diritti riservati

1. Salgan dagli animi inni di giubilo,  
dai cuori sgorghino liberi cantici.  
Il vecchio termini: l'essere e il vivere,  
le menti si rinnovino.
2. Lieti si celebri l'agape ultima,  
quando ai discepoli, agnello ed azzimi  
si diede prodigo, Figlio Unigenito  
nel rito della tavola.
3. Ha dato agli uomini sé da dividere,  
il sangue a mescere con gioia semplice.  
«Vi ho amati all'ultimo. Tutti bevete:  
a voi dono il mio calice».
4. E giunto al termine del proprio spendersi,  
sé pane sapido diede agli apostoli,  
che lo spezzassero in sua memoria,  
donato amore al culmine.
5. Pane degli angeli, cibo degli uomini,  
tu poni termine ai segni umbratili.  
Dono mirabile: di Dio si cibano  
l'umile, il servo, il povero.
6. O Dio ineffabile, unico e triplice  
i cuori visita, come ti attendono,  
in alto guidaci, dove s'incendia  
la luce che tu inabiti.

L'inno *Sacris Solemniis* è uno dei cinque celebri testi composti da san Tommaso d'Aquino in onore della Santissima Eucaristia su specifica richiesta di Papa Urbano IV (1261-1264) quando istituì la festa liturgica del Corpus Domini nel 1264. Oggi questo testo - le cui due ultime strofe formano un unico *corpus* costituendo l'inno *Panis Angelicus* - è utilizzato per l'Ufficio delle Letture della Solennità del *Corpus Domini*. Nella versione italiana è particolarmente pregnante l'indicazione del Mistero Eucaristico come sorgente di vita nuova per il credente. Suggestiva è l'invocazione finale carica di fede e di speranza, perché nutrita di carità: «in alto guidaci, dove s'incendia la luce che tu inabiti».

Organo

1. Sal - - gan - da - gli a - ni - mi - in - ni - di  
2. Lie - - - ti - si - ce - le - bri - l'a - ga - pe  
3. Ha - da - to a - gli uo - mi - ni - sé - da - di -  
4. E - giun - to al - ter - mi - ne - del - pro - prio  
5. Pa - - - ne - de - gli an - ge - li, - ci - bo - de -  
6. O - Di - o i - nef - fa - bi - le, - u - ni - co e

1. giu - bi - lo, dai - cuo - ri - sgor - ghi - no  
2. ul - ti - ma, quan - do ai di - sce - po - li,  
3. - vi - de - re, il - san - gue a me - sce - re  
4. spen - der - si, sé - pa - ne sa - pi - do  
5. - gli uo - mi - ni, tu - po - ni - ter - mi - ne  
6. tri - pli - ce i - cuo - ri - vi - si - ta,

1. li - - - be - ri - - can - ti - ci. Il - - - vec - chio - -  
 2. a - - - gnel - lo ed - - az - zi - mi si - - - die - de - -  
 3. con - - - gio - ia - - sem - pli - ce. «Vi ho a - ma - ti al - -  
 4. die - - - de a - gli a - - po - sto - li, che - - - lo spez - -  
 5. ai - - - se - gni um - - bra - ti - li. Do - - - no mi - -  
 6. co - - - me ti at - - ten - do - no, in - - - al - to - -

1. ter - mi - ni: l'es - - - se - re e il - - vi - ve - re,  
 2. pro - di - go, Fi - glio U - ni - ge - ni - to  
 3. -l'ul - ti - mo. Tut - - - ti be - ve - te - ne:  
 4. -zas - se - ro in su - a me - mo - ri - a,  
 5. -ra - bi - le: di Di - o si - ci - ba - no  
 6. gui - da - ci, do - - - ve s'in - cen - - - dia

1. le - - - men - - - ti si rin - no - vi - no.  
 2. nel - - - ri - to - - del - la ta - vo - la.  
 3. a - - - voi - - - do - no il mio ca - li - ce». - - -  
 4. do - - - na - to a - mo - re al cul - mi - ne.  
 5. l'u - - - mi - - - le, il ser - vo, il po - ve - ro.  
 6. la - - - lu - ce - - - che tu j - na - bi - ti.

# GESÙ, DOLCE MEMORIA

(Iesu, dulcis memoria)

Elaborazioni per Schola e parti organistiche

T: Remo Bracchi

M: Giuseppe Gai

© 2008 Espressione Edizioni Musicali

Tutti i diritti riservati

## ELABORAZIONE DELLE STROFE PER SCHOLA A 2 VOCI PARI (SC)

Calmo, in uno (♩ = 92)

S

*p*

1. Ge - sù, dol - ce me - mo - - - ria, dei  
2. Non c'è più dol - ce can - ti - co, non  
3. Cer - tez - za di chi tre - pi - da, spe -  
4. Non può lin - gua ri - pe - te - re, né  
5. Ge - sù no - stro gau - - - dio, che

C

*p*

1. Ge - sù, dol - ce me - mo - - - ria, dei  
2. Non c'è più dol - ce can - ti - co, non  
3. Cer - tez - za di chi tre - pi - da, spe -  
4. Non può lin - gua ri - pe - te - re, né  
5. Ge - sù no - stro gau - - - dio, che

Calmo, in uno (♩ = 92)

S

*mp*

1. cuo - ri im - men - so giu - bi - lo. La tua pre - sen - za i -  
2. più so - a - ve mu - si - ca, pen - sie - ro più i - nef -  
3. - ran - za di chi sup - pli - ca, tu gio - ia sen - za  
4. men - te può com - pren - de - re. Co - lui che gu - sta, e -  
5. sei fu - tu - ro pre - mio, a Te la no - stra

C

*mp*

1. cuo - ri im - men - so giu - bi - lo. La tua pre - sen - za i -  
2. più so - a - ve mu - si - ca, pen - sie - ro più i - nef -  
3. - ran - za di chi sup - pli - ca, tu gio - ia sen - za  
4. men - te può com - pren - de - re. Co - lui che gu - sta, e -  
5. sei fu - tu - ro pre - mio, a Te la no - stra

*rall.*

S

1. -ne - bri - a di bal - sa - mo dol - cis - si - mo.  
 2. -fa - bi - le di Cri - sto, l'U - ni - ge - ni - to.  
 3. li - mi - te, tu vi - ta sen - za ter - mi - ne.  
 4. -spri - me - re non sa - che rot - te sil - la - be.  
 5. glo - - - ria nei se - co - li dei se - co - li.

C

1. -ne - bri - a di bal - sa - mo dol - cis - si - mo.  
 2. -fa - bi - le di Cri - sto, l'U - ni - ge - ni - to.  
 3. li - mi - te, tu vi - ta sen - za ter - mi - ne.  
 4. -spri - me - re non sa - che rot - te sil - la - be.  
 5. glo - - - ria nei se - co - li dei se - co - li.

*rall.*

ELABORAZIONE DELLE STROFE PER SCHOLA A 2 VOCI DISPARI (ST)

Calmo, in uno (♩ = 92)

S

1. Ge - sù, dol - ce me - mo - - - ria, dei  
 2. Non c'è più dol - ce can - ti - co, non  
 3. Cer - tez - za di chi tre - pi - da, spe -  
 4. Non può lin - gua ri - pe - te - re, né  
 5. Ge - sù no - stro gau - - - dio, che

T

1. Ge - sù, dol - ce me - mo - - - ria, dei  
 2. Non c'è più dol - ce can - ti - co, non  
 3. Cer - tea - za di chi tre - pi - da, spe -  
 4. Non può lin - gua ri - pe - te - re, né  
 5. Ge - sù no - stro gau - - - dio, che

Calmo, in uno (♩ = 92)

*rall.*

S *mp*

1. cuo - ri im - men - so giu - bi - lo. La tua pre - sen - za i -  
 2. più so - a - ve mu - si - ca, pen - sie - ro più i - nef -  
 3. -ran - za di chi sup - pli - ca, tu gio - ia sen - za  
 4. men - te può com - pren - de - re. Co - lui che gu - sta, e -  
 5. sei fu - tu - ro pre - - - mio, a Te la no - stra

T *mp*

1. cuo - ri im - men - so giu - bi - lo. La tua pre - sen - za i -  
 2. più so - a - ve mu - si - ca, pen - sie - ro più i - nef -  
 3. -ran - za di chi sup - pli - ca, tu gio - ia sen - za  
 4. men - te può com - pren - de - re. Co - lui che gu - sta, e -  
 5. sei fu - tu - ro pre - - - mio, a Te la no - stra

S *rall.*

1. -ne - bri - a di bal - sa - mo dol - cis - si - mo.  
 2. -fa - bi - le di Cri - sto, l'U - ni - ge - ni - to.  
 3. li - mi - te, tu vi - ta sen - za ter - mi - ne.  
 4. -spri - me - re non sa - che rot - te sil - la - be.  
 5. glo - - - ria nei se - co - li dei se - co - li.

T *rall.*

1. -ne - bri - a di bal - sa - mo dol - cis - si - mo.  
 2. -fa - bi - le di Cri - sto, l'U - ni - ge - ni - to.  
 3. li - mi - te, tu vi - ta sen - za ter - mi - ne.  
 4. -spri - me - re non sa - che rot - te sil - la - be.  
 5. glo - - - ria nei se - co - li dei se - co - li.

ELABORAZIONE DELLE STROFE PER SCHOLA A 4 VOCI DISPARI (SCTB)

Calmo, in uno (♩ = 92)

*p*

S

1. Ge - sù, dol - ce me - mo - ri - a, dei  
 2. Non c'è più dol - ce can - ti - co, non  
 3. Cer - tez - più za di chi tre - pi - da, spe -  
 4. Non può lin - gua ri - pe - te - re, né  
 5. Ge - sù no - stro gau - - - dio, che

C

1. Ge - sù, dol - ce me - mo - ri - a, dei  
 2. Non c'è più dol - ce can - ti - co, non  
 3. Cer - tez - più za di chi tre - pi - da, spe -  
 4. Non può lin - gua ri - pe - te - re, né  
 5. Ge - sù no - stro gau - - - dio, che

T

1. Ge - sù, dol - ce me - mo - ri - a, dei  
 2. Non c'è più dol - ce can - ti - co, non  
 3. Cer - tez - più za di chi tre - pi - da, spe -  
 4. Non può lin - gua ri - pe - te - re, né  
 5. Ge - sù no - stro gau - - - dio, che

B

1. Ge - sù, dol - ce me - mo - ri - a, dei  
 2. Non c'è più dol - ce can - ti - co, non  
 3. Cer - tez - più za di chi tre - pi - da, spe -  
 4. Non può lin - gua ri - pe - te - re, né  
 5. Ge - sù no - stro gau - - - dio, che

Calmo, in uno (♩ = 92)

The piano accompaniment is written for a grand piano (G-clef and F-clef) in 3/4 time. It features a simple, flowing melody in the right hand and a supporting bass line in the left hand. The tempo is marked 'Calmo, in uno' with a quarter note equal to 92 beats per minute. The piece concludes with a final chord in the right hand.

*mp*

S  
1. cuo - ri im - men - so giu - bi - lo. La tua pre - sen - za i -  
2. più so - a - ve mu - si - ca, pen - sie - ro più i - nef -  
3. -ran - za di chi sup - pli - ca, tu gio - ia sen - za  
4. men - te può com - pren - de - re. Co - lui che gu - sta, e -  
5. sei fu - tu - ro pre - mi - o, a Te la no - stra

C  
1. cuo - ri im - men - so giu - bi - lo. La tua pre - sen - za i -  
2. più so - a - ve mu - si - ca, pen - sie - ro più i - nef -  
3. -ran - za di chi sup - pli - ca, tu gio - ia sen - za  
4. men - te può com - pren - de - re. Co - lui che gu - sta, e -  
5. sei fu - tu - ro pre - mi - o, a Te la no - stra

T  
1. cuo - ri im - men - so giu - bi - lo. La tua pre - sen - za i -  
2. più so - a - ve mu - si - ca, pen - sie - ro più i - nef -  
3. -ran - za di chi sup - pli - ca, tu gio - ia sen - za  
4. men - te può com - pren - de - re. Co - lui che gu - sta, e -  
5. sei fu - tu - ro pre - mi - o, a Te la no - stra

B  
1. cuo - ri im - men - so giu - bi - lo. La tua pre - sen - za i -  
2. più so - a - ve mu - si - ca, pen - sie - ro più i - nef -  
3. -ran - za di chi sup - pli - ca, tu gio - ia sen - za  
4. men - te può com - pren - de - re. Co - lui che gu - sta, es -  
5. sei fu - tu - ro pre - mi - o, a Te la no - stra

*mp*

**A**

*rall.*

S  
1. -ne - bri - a di bal - sa - mo dol - cis - si - mo.  
2. -fa - bi - le di Cri - sto, l'U - ni - ge - ni - to.  
3. li - mi - te, tu vi - ta sen - za ter - mi - ne.  
4. -spri - me - re non sa - che rot - te sil - la - be.  
5. glo - - - ria nei se - co - li dei se - co - li.

C  
1. -ne - bri - a di bal - sa - mo dol - cis - si - mo.  
2. -fa - bi - le di Cri - sto, l'U - ni - ge - ni - to.  
3. li - mi - te, tu vi - ta sen - za ter - mi - ne.  
4. -spri - me - re non sa - che rot - te sil - la - be.  
5. glo - - - ria nei se - co - li dei se - co - li.

T  
1. -ne - bri - a di bal - sa - mo dol - cis - si - mo.  
2. -fa - bi - le di Cri - sto, l'U - ni - ge - ni - to.  
3. li - mi - te, tu vi - ta sen - za ter - mi - ne.  
4. -spri - me - re non sa - che rot - te sil - la - be.  
5. glo - - - ria nei se - co - li dei se - co - li.

B  
1. -ne - bri - a di bal - sa - mo dol - cis - si - mo.  
2. -fa - bi - le di Cri - sto, l'U - ni - ge - ni - to.  
3. li - mi - te, tu vi - ta sen - za ter - mi - ne.  
4. -spri - me - re non sa - che rot - te sil - la - be.  
5. glo - - - ria nei se - co - li dei se - co - li.

*rall.*

*Opzione finale in sostituzione da A*

S  
se - - - co - li dei se - - - co - li. *rall.*

C  
se - - - co - li dei se - - - co - li. *rall.*

T  
se - - - co - li dei se - - - co - li. *rall.*

B  
se - - - co - li dei se - - - co - li. *rall.*

PRELUDIO

*Affettuosamente, in uno* (♩ = 92) *Principale 8', Viola 8', Flauto 4'*

*molto legato*

*p*

*a tempo*

*rall.*

# INTERLUDIO

Allegretto (♩ = 50 ca.) O.E. Flauto 8' e 2'

*p*

*poco ritenuto*

*a tempo*

*un po' ritenuto*

*a tempo*

*f*

*p*

*mf*

# POSTLUDIO

Allegretto, in uno (♩ = 138) Principale 16', 8', VIII, XV, Flauto 8' e 4', Tromba dolce

*mf*

*corta*

*Ped.*



# PAROLA PRIMA ED ULTIMA

(Verbum supernum prodiens)

Elaborazioni per Schola e parti organistiche

T: Remo Bracchi

M: Ivo Meini

© 2008 Espressione Edizioni Musicali  
Tutti i diritti riservati

## ELABORAZIONE DELLE STROFE PER SCHOLA A 2 VOCI PARI (SC)

Maestoso

S

*mf*

1. Pa - ro - la pri - ma ed ul - ti - ma, tu, na - ta a -  
 2. Tra - di - to dal di - sce - po - lo, chi - na - to i  
 3. Sot - to la spe - cie du - pli - ce, la car - ne e il  
 4. Fra - tel - lo nel - la na - sci - ta, tu pa - ne  
 5. O - stia di vi - ta can - di - da, la stra - da al  
 6. A te, Dio tri - no ed u - ni - co, sal - ga pe -

C

*mf*

1. Pa - ro - la pri - ma ed ul - ti - ma, tu, na - ta a -  
 2. Tra - di - to dal di - sce - po - lo, chi - na - to i  
 3. Sot - to la spe - cie du - pli - ce, la car - ne e il  
 4. Fra - tel - lo nel - la na - sci - ta, tu pa - ne  
 5. O - stia di vi - ta can - di - da, la stra - da al  
 6. A te, Dio tri - no ed u - ni - co, sal - ga pe -

Maestoso

S

1. - van - ti i se - co - li, dal Pa - dre da - ta a -  
 2. pie - di a ter - ge - re, ti sei spez - za - to a -  
 3. san - gue ai po - ve - ri hai da - to in que - sto e -  
 4. nel con - vi - vi - o, prez - zo nel do - no a -  
 5. cie - lo il lu - mi - na, le guer - re che ci as -  
 6. - ren - ne glo - ria. La vi - ta sen - za

C

1. - van - ti i se - co - li, dal Pa - dre da - ta a -  
 2. pie - di a ter - ge - re, ti sei spez - za - to a -  
 3. san - gue ai po - ve - ri hai da - to in que - sto e -  
 4. nel con - vi - vi - o, prez - zo nel do - no a -  
 5. cie - lo il lu - mi - na, le guer - re che ci as -  
 6. - ren - ne glo - ria. La vi - ta sen - za

S

1. - gli uo - mi - ni in que - sto e - stre - mo — ve - spe - ro.  
 2. ta - vo - la, pa - ne per noi dol - cis - si - mo.  
 3. - si - li - o, pa - ne e vi - no de - gli an - ge - li.  
 4. - gli ul - ti - mi, nel re - gno im - men - so — pre - mi - o.  
 5. - se - dia - no a no - i do - na di vin - ce - re.  
 6. ter - mi - ne do - na - ci nel - la — pa - tri - a.

C

1. - gli uo - mi - ni in que - sto e - stre - mo — ve - spe - ro.  
 2. ta - vo - la, pa - ne per noi dol - cis - si - mo.  
 3. - si - li - o, pa - ne e vi - no de - gli an - ge - li.  
 4. - gli ul - ti - mi, nel re - gno im - men - so — pre - mi - o.  
 5. - se - dia - no a no - i do - na di vin - ce - re.  
 6. ter - mi - ne do - na - ci nel - la — pa - tri - a.

S

A - - - - - men.

C

A - - - - - men.

ELABORAZIONE DELLE STROFE PER SCHOLA A 2 VOCI DISPARI (ST)

Maestoso

S

*mf*

1. Pa - ro - la pri - ma ed ul - ti - ma, tu, na - ta a - van - ti i  
 2. Tra - di - to dal di - sce - po - lo, chi - na - to i pie - di a  
 3. Sot - to la spe - cie du - pli - ce, la car - ne e il san - gue ai  
 4. Fra - tel - lo nel - la na - sci - ta, tu pa - ne nel con -  
 5. O - stia di vi - ta can - di - da, la stra - da al cie - lo il -  
 6. A te, Dio tri - no ed u - ni - co, sal - ga pe - ren - ne

T

*mf*

1. Pa - ro - la pri - ma ed ul - ti - ma, tu, na - ta a - van - ti i  
 2. Tra - di - to dal di - sce - po - lo, chi - na - to i pie - di a  
 3. Sot - to la spe - cie du - pli - ce, la car - ne e il san - gue ai  
 4. Fra - tel - lo nel - la na - sci - ta, tu pa - ne nel con -  
 5. O - stia di vi - ta can - di - da, la stra - da al cie - lo il -  
 6. A te, Dio tri - no ed u - ni - co, sal - ga pe - ren - ne

Maestoso

*mf*

S

1. se - co - li, dal Pa - dre da - ta a -  
 2. ter - ge - re, ti sei spez - za - to a -  
 3. po - ve - ri hai da - to in que - sto e -  
 4. -vi - vi - o, prez - zo nel do - no a -  
 5. -lu - mi - na, le guer - re che ci as -  
 6. glo - - - ria, La vi - ta sen - za

T

1. se - co - li, dal Pa - dre da - ta a - gli uo - - - -  
 2. ter - ge - re, ti sei spez - za - to a - ta - - - -  
 3. po - ve - ri hai da - to in que - sto e - si - - - -  
 4. -vi - vi - o, prez - zo nel do - no a - gli ul - - - -  
 5. -lu - mi - na, le guer - re che ci as - se - - - -  
 6. glo - - - ria, La vi - ta sen - za ter - - - -

S

1. - gli uo - mi - ni in que - sto e - stre - mo — ve - spe - ro.  
 2. - ta - vo - la, pa - ne per noi dol - cis - si - mo.  
 3. - si - li - o, pa - ne e vi - no de - gli an - ge - li.  
 4. - gli ul - ti - mi, nel re - gno im - men - so — pre - mi - o.  
 5. - se - dia - no a no - i do - na di vin - ce - re.  
 6. ter - mi - ne do - na - ci nel - la — pa - tri - a.

T

1. - mi - ni in que - sto e - stre - mo — ve - spe - ro.  
 2. - vo - la, pa - ne per noi dol - cis - si - mo.  
 3. - li - o, pa - ne e vi - no de - gli an - ge - li.  
 4. - ti - mi, nel re - gno im - men - so — pre - mi - o.  
 5. - dia - no a no - i do - na di vin - ce - re.  
 6. - mi - ne do - na - ci nel - la — pa - tri - a.

S

A - - - - - men.

T

A - - - - - men.

ELABORAZIONE DELLE STROFE PER SCHOLA A 4 VOCI DISPARI (SCTB)

Maestoso

**S**

*mf*

1. Pa - ro - la pri - ma ed ul - ti - ma, tu, na - ta a -  
 2. Tra - di - to dal di - sce - po - lo, chi - na - to i  
 3. Sot - to la spe - cie du - pli - ce, la car - ne e il  
 4. Fra - tel - lo nel - la na - sci - ta, tu pa - ne  
 5. O - stia di vi - ta can - di - da, la stra - da al  
 6. A te, Dio tri - no ed u - ni - co, sal - ga pe -

**C**

*mf*

1. Pa - ro - la pri - ma ed ul - ti - ma, tu, na - ta a -  
 2. Tra - di - to dal di - sce - po - lo, chi - na - to i  
 3. Sot - to la spe - cie du - pli - ce, la car - ne e il  
 4. Fra - tel - lo nel - la na - sci - ta, tu pa - ne  
 5. O - stia di vi - ta can - di - da, la stra - da al  
 6. A te, Dio tri - no ed u - ni - co, sal - ga pe -

**T**

*mf*

1. Pa - ro - la pri - ma ed ul - ti - ma, tu, na - ta a -  
 2. Tra - di - to dal di - sce - po - lo, chi - na - to i  
 3. Sot - to la spe - cie du - pli - ce, la car - ne e il  
 4. Fra - tel - lo nel - la na - sci - ta, tu pa - ne  
 5. O - stia di vi - ta can - di - da, la stra - da al  
 6. A te, Dio tri - no ed u - ni - co, sal - ga pe -

**B**

*mf*

1. Pa - ro - la pri - ma ed ul - ti - ma, tu, na - ta a -  
 2. Tra - di - to dal di - sce - po - lo, chi - na - to i  
 3. Sot - to la spe - cie du - pli - ce, la car - ne e il  
 4. Fra - tel - lo nel - la na - sci - ta, tu pa - ne  
 5. O - stia di vi - ta can - di - da, la stra - da al  
 6. A te, Dio tri - no ed u - ni - co, sal - ga pe -

**Maestoso**

*mf*

S

1. - van - ti j se - co - - - li,  
 2. pie - di a ter - ge - - - re,  
 3. san - gue ai po - ve - - - ri  
 4. nel con - - vi - vi - - o,  
 5. cie - lo il - - lu - mi - - na,  
 6. - ren - ne glo - - - ria.

C

1. - van - ti j se - co - - - li,  
 2. pie - di a ter - ge - - - re,  
 3. san - gue ai po - ve - - - ri  
 4. nel con - - vi - vi - - o,  
 5. cie - lo il - - lu - mi - - na,  
 6. - ren - ne glo - - - ria.

T

1. - van - ti j se - co - - - li,  
 2. pie - di a ter - ge - - - re,  
 3. san - gue ai po - ve - - - ri  
 4. nel con - - vi - vi - - o,  
 5. cie - lo il - - lu - mi - - na,  
 6. - ren - ne glo - - - ria.

B

1. - van - ti j se - co - - - li,  
 2. pie - di a ter - ge - - - re,  
 3. san - gue ai po - ve - - - ri  
 4. nel con - - vi - vi - - o,  
 5. cie - lo il - - lu - mi - - na,  
 6. - ren - ne glo - - - ria.

*f*

dal Pa - dre da - ta a -  
 ti sei spez - za - to a -  
 hai da - to in que - sto e -  
 prez zo nel do - no a -  
 le guer - re che ci as -  
 La vi - ta sen - za

S

1. dal Pa - dre da - ta a - gli uo - mi - ni  
 2. ti sei spez - za - to a - ta - vo - la,  
 3. hai da - to in que - sto e - si - li - o,  
 4. prez zo nel do - no a - gli ul - ti - mi,  
 5. le guer - re che ci as - se - dia - no  
 6. La vi - ta sen - za ter - mi - ne

C

1. dal Pa - dre da - ta a - gli uo - mi - ni  
 2. ti sei spez - za - to a - ta - vo - la,  
 3. hai da - to in que - sto e - si - li - o,  
 4. prez zo nel do - no a - gli ul - ti - mi,  
 5. le guer - re che ci as - se - dia - no  
 6. La vi - ta sen - za ter - mi - ne

T

1. dal Pa - dre da - ta a - gli uo - mi - ni  
 2. ti sei spez - za - to a - ta - vo - la,  
 3. hai da - to in que - sto e - si - li - o,  
 4. prez zo nel do - no a - gli ul - ti - mi,  
 5. le guer - re che ci as - se - dia - no  
 6. La vi - ta sen - za ter - mi - ne

B

1. - gli uo - mi - - ni,  
 2. ta - vo - - la,  
 3. - si - li - - o,  
 4. - gli ul - ti - - mi,  
 5. - se - dia - no,  
 6. ter - mi - - ne,

dal Pa - dre da - ta a - gli uo - mi - ni  
 ti sei spez - za - to a - ta - vo - la,  
 hai da - to in que - sto e - si - li - o,  
 prez zo nel do - no a - gli ul - ti - mi,  
 le guer - re che ci as - se - dia - no,  
 la vi - ta sen - za ter - mi - ne,

S

1. in que - sto e - stre - mo - - - ve - - - spe - ro.  
 2. pa - ne per noi dol - - - cis - - - si - mo.  
 3. pa - ne e vi - no de - gli an - - - ge - li.  
 4. nel re - gno im - men - so - - - pre - - - mi - o.  
 5. a no - i do - na di vin - - - ce - re.  
 6. do - na - ci nel - la - - - pa - - - tri - a.

C

1. in que - sto e - stre - mo - - - ve - - - spe - ro.  
 2. pa - ne per noi dol - - - cis - - - si - mo.  
 3. pa - ne e vi - no - - - gli an - - - ge - li.  
 4. nel re - gno im - men - so - - - pre - - - mi - o.  
 5. a no - i do - na di vin - - - ce - re.  
 6. do - na - ci nel - la - - - pa - - - tri - a.

T

1. in que - sto e - stre - mo - - - ve - - - spe - ro.  
 2. pa - ne per noi dol - - - cis - - - si - mo.  
 3. pa - ne e vi - no de - gli an - - - ge - li.  
 4. nel re - gno im - men - so - - - pre - - - mi - o.  
 5. a no - i do - na di vin - - - ce - re.  
 6. do - na - ci nel - la - - - pa - - - tri - a.

B

1. in que - sto e - stre - mo - - - ve - - - spe - ro.  
 2. pa - ne per noi dol - - - cis - - - si - mo.  
 3. pa - ne e vi - no de - gli an - - - ge - li.  
 4. nel re - gno im - men - so - - - pre - - - mi - o.  
 5. a no - i do - na di vin - - - ce - re.  
 6. do - na - ci nel - la - - - pa - - - tri - a.

Ass. *f* A - - - - - men.

S *f* A - - - - - men.

C *f* A - - - - - men.

T *f* A - - - - - men.

B *f* A - - - - - men.

# PRELUDIO

Maestoso

*f*

# INTERLUDIO I

Maestoso

*mf*

# INTERLUDIO II

Maestoso

*mf*

# NASCOSTO IO T'ADORO

(Adoro te devote)

Elaborazioni per Schola e parti organistiche

T: Remo Bracchi

M: Remigio de Cristofaro

© 2008 Espressione Edizioni Musicali

Tutti i diritti riservati

## ELABORAZIONE DELLE STROFE PER SCHOLA A 2 VOCI PARI (SC)

S

1. Na - sco - sto io t'a - do - ro, Di - o u - mi - le,  
 2. Vi - sta, tat - to, gu - sto, mu - ti ce - do - no.  
 3. E - ra so - lo in cro - ce Dio in - vi - si - bi - le,  
 4. A Tom - ma - so hai det - to: Guar - da, toc - ca - mi!  
 5. Pa - ne del - la vi - ta, do - no ul - ti - mo,  
 6. Pi - o pel - li - ca - no, mi - te vit - ti - ma,  
 7. Tu sei qui ce - la - to nel si - len - zi - o.

C

1. Na - sco - sto io t'a - do - ro, Di - o u - mi - le,  
 2. Vi - sta, tat - to, gu - sto, mu - ti ce - do - no.  
 3. E - ra so - lo in cro - ce Dio in - vi - si - bi - le,  
 4. A Tom - ma - so hai det - to: Guar - da, toc - ca - mi!  
 5. Pa - ne del - la vi - ta, do - no ul - ti - mo,  
 6. Pi - o pel - li - ca - no, mi - te vit - ti - ma,  
 7. Tu sei qui ce - la - to nel si - len - zi - o.

*con snellezza  
(alla gregoriana)*

S

1. che nel pa - ne vi - vi, se - gno fra - gi - le.  
 2. È l'u - di - to so - lo pron - to a cre - de - re.  
 3. qui nep - pu - re l'uo - mo si può scor - ge - re.  
 4. Sen - za a - ve - re vi - sto, vo - glio cre - de - re.  
 5. o me - mo - ri - a - le di si - len - zi - o.  
 6. nel tuo san - gue pu - ro tut - to la - va - mi:  
 7. Dam - mi il gran - de do - no che de - si - de - ro,

C

1. che nel pa - ne vi - vi, se - gno fra - gi - le.  
 2. È l'u - di - to so - lo pron - to a cre - de - re.  
 3. qui nep - pu - re l'uo - mo si può scor - ge - re.  
 4. Sen - za a - ve - re vi - sto, vo - glio cre - de - re.  
 5. o me - mo - ri - a - le di si - len - zi - o.  
 6. nel tuo san - gue pu - ro tut - to la - va - mi:  
 7. Dam - mi il gran - de do - no che de - si - de - ro,

S

1. Chi - no a te mi pro - stro, con - tem - plan - do - ti:  
 2. Cre - do ciò che ha det - to l'U - ni - ge - ni - to:  
 3. L'u - no e l'al - tro cre - do qui na - scon - der - si.  
 4. Dam - mi tu di fe - de so - lo vi - ve - re,  
 5. Do - na al - la mia men - te di te in - tri - der - si,  
 6. u - na so - la stil - la può re - di - me - re  
 7. che sve - la - to un gior - no io mi il - lu - mi - ni

C

1. Chi - no a te mi pro - stro, con - tem - plan - do - ti:  
 2. Cre - do ciò che ha det - to l'U - ni - ge - ni - to:  
 3. L'u - no e l'al - tro cre - do qui na - scon - der - si.  
 4. Dam - mi tu di fe - de so - lo vi - ve - re,  
 5. Do - na al - la mia men - te di te in - tri - der - si,  
 6. u - na so - la stil - la può re - di - me - re  
 7. che sve - la - to un gior - no io mi il - lu - mi - ni

S

1. del tuo a - mo - re im - men - so sen - to strug - ger - mi.  
 2. nul - la è del suo Ver - bo più cre - di - bi - le.  
 3. Co - me il la - dro il cie - lo ru - bo al Gol - go - tha.  
 4. dà spe - ran - za, a - mo - re, cuo - re sem - pli - ce.  
 5. d'es - se - re il pro - fu - mo del tuo bal - sa - mo.  
 6. del - l'im - men - so ma - le tut - ti gli uo - mi - ni.  
 7. di te fac - cia a fac - cia sen - za ter - mi - ne.

C

1. del tuo a - mo - re im - men - so sen - to strug - ger - mi.  
 2. nul - la è del suo Ver - bo più cre - di - bi - le.  
 3. Co - me il la - dro il cie - lo ru - bo al Gol - go - tha.  
 4. dà spe - ran - za, a - mo - re, cuo - re sem - pli - ce.  
 5. d'es - se - re il pro - fu - mo del tuo bal - sa - mo.  
 6. del - l'im - men - so ma - le tut - ti gli uo - mi - ni.  
 7. di te fac - cia a fac - cia sen - za ter - mi - ne.

ELABORAZIONE DELLE STROFE PER SCHOLA A 2 VOCI DISPARI (CB)

**C**

*mf*

1. Di - o u - mi - le,  
 2. mu - ti ce - do - no,  
 3. Di - o in - vi - si - bi - le,  
 4. Guar - da, toc - ca - mi!  
 5. do - no ul - ti - mo,  
 6. mi - te vit - ti - ma,  
 7. nel si - len - zi - o.

**B**

*mf*

1. Na - sco - sto io ti a - do - - - ro, che nel pa - ne  
 2. Vi - sta, tat - to, gu - - - sto, È l'u - di - to  
 3. E - ra so - lo in cro - - - ce qui nep - pu - re  
 4. A Tom - ma - so hai det - - - to: Sen - za a - ve - re  
 5. Pa - ne del - la vi - - - ta, o mè - mo - ri -  
 6. Pi - o pel - li - ca - - - no, nel tuo san - gue  
 7. Tu sei qui ce - la - - - to Dam - mi il gran - de

*p*

**C**

1. - se - gno fra - gi - le. con - tem - plan - do -  
 2. - pron - to a cre - de - re. l'U - ni - ge - ni -  
 3. - si può scor - ge - re. qui na - scon - der -  
 4. - vo - glio cre - de - re. so - lo vi - ve -  
 5. - di si - len - zi - o. di te in - tri - der -  
 6. - tut - to la - va - mi: può re - di - me -  
 7. - che de - si - de - ro, io mi il - lu - mi -

**B**

1. vi - - - vi, Chi - no a te mi pro - - - stro,  
 2. so - - - lo Cre - do ciò che ha det - - - to  
 3. l'uo - - - mo L'u - no e l'al - trō cre - - - do  
 4. vi - - - sto, Dam - mi tu di fe - - - de  
 5. - a - - - le Do - na al - la mia men - - - te  
 6. pu - - - ro u - na so - la stil - - - la  
 7. do - - - no che sve - la - to un gior - - - no

*rall.*

C

1. - ti: sen - to strug - ger - mi.  
 2. - to: più cre - di - bi - le.  
 3. - si: ru - bò al Gol - go - tha.  
 4. - re, cuo - re sem - pli - ce.  
 5. - si, del tu - o bal - sa - mo.  
 6. - re tut - ti gli uo - mi - ni.  
 7. - ni sen - za ter - mi - ne.

B

1. del tuo a - mo - re im - men - so.  
 2. nul - la è del suo Ver - bo.  
 3. Co - mè il la - dro il cie - lo.  
 4. dà spe - ran - za, a mo - re.  
 5. d'es - se - re il pro - fu - mo.  
 6. del - l'im - men - so ma - le.  
 7. di te fac - cia a fac - cia.

*rall.*

*ppp*

ELABORAZIONE DELLE STROFE PER SCHOLA A 4 VOCI PARI (SCTB)

S

1. Na - sco - sto io t'a - do - ro, Di - o u - mi - le,  
 2. Vi - sta, tat - to, gu - sto, mu - ti ce - do - no.  
 3. E - ra so - lo in cro - ce Dio in - vi - si - bi - le,  
 4. A Tom - ma - so hai det - to: Guar - da, toc - ca - mi!  
 5. Pa - ne del - la vi - ta, do - no ul - ti - mo,  
 6. Pi - o pel - li - ca - no, mi - te vit - ti - ma,  
 7. Tu sei qui ce - la - to nel si - len - zi - o.

C

1. Na - sco - sto io t'a - do - ro, Di - o u - mi - le,  
 2. Vi - sta, tat - to, gu - sto, mu - ti ce - do - no.  
 3. E - ra so - lo in cro - ce Dio in - vi - si - bi - le,  
 4. A Tom - ma - so hai det - to: Guar - da, toc - ca - mi!  
 5. Pa - ne del - la vi - ta, do - no ul - ti - mo,  
 6. Pi - o pel - li - ca - no, mi - te vit - ti - ma,  
 7. Tu sei qui ce - la - to nel si - len - zi - o.

T

1. Na - sco - sto io t'a - do - ro, Di - o u - mi - le,  
 2. Vi - sta, tat - to, gu - sto, mu - ti ce - do - no.  
 3. E - ra so - lo in cro - ce Dio in - vi - si - bi - le,  
 4. A Tom - ma - so hai det - to: Guar - da, toc - ca - mi!  
 5. Pa - ne del - la vi - ta, do - no ul - ti - mo,  
 6. Pi - o pel - li - ca - no, mi - te vit - ti - ma,  
 7. Tu sei qui ce - la - to nel si - len - zi - o.

B

1. Na - sco - sto io t'a - do - ro, Di - o u - mi - le,  
 2. Vi - sta, tat - to, gu - sto, mu - ti ce - do - no.  
 3. E - ra so - lo in cro - ce Dio in - vi - si - bi - le,  
 4. A Tom - ma - so hai det - to: Guar - da, toc - ca - mi!  
 5. Pa - ne del - la vi - ta, do - no ul - ti - mo,  
 6. Pi - o pel - li - ca - no, mi - te vit - ti - ma,  
 7. Tu sei qui ce - la - to nel si - len - zi - o.

Ped.

S

1. che nel pa - ne vi - vi, se - gno fra - gi - le. Chi - no a te mi  
 2. È l'u - di - to so - lo pron - to a cre - de - re. Cre - dō ciò che ha  
 3. qui nep - pu - re l'uo - mo si può scor - ge - re. L'u - no e l'al - trō  
 4. Sen - za a - ve - re vi - sto, vo - glio cre - de - re. Dam - mi tu di  
 5. o me - mo - ri - a - le di si - len - zi - o. Do - na al - la mia  
 6. nel tuo san - gue pu - ro tut - to la - va - mi: u - na so - la  
 7. Dam - mi il gran - de do - no che de - si - de - ro, che sve - la - to un

C

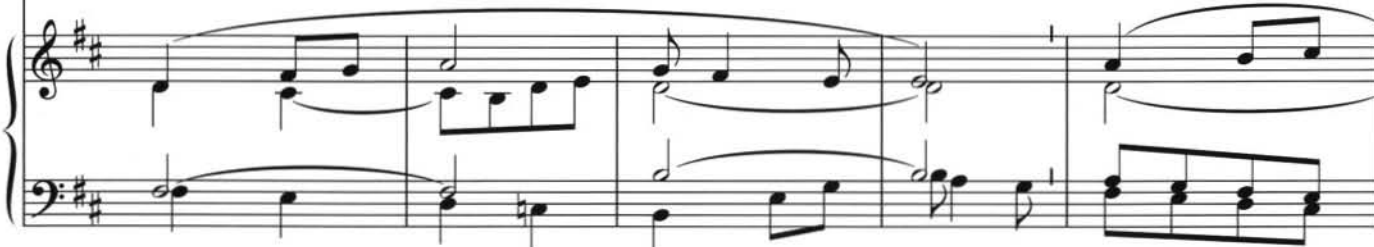
1. che nel pa - ne vi - vi, se - gno fra - gi - le. Chi - no a te mi  
 2. È l'u - di - to so - lo pron - to a cre - de - re. Cre - dō ciò che ha  
 3. qui nep - pu - re l'uo - mo si può scor - ge - re. L'u - no e l'al - trō  
 4. Sen - za a - ve - re vi - sto, vo - glio cre - de - re. Dam - mi tu di  
 5. o me - mo - ri - a - le di si - len - zi - o. Do - na al - la mia  
 6. nel tuo san - gue pu - ro tut - to la - va - mi: u - na so - la  
 7. Dam - mi il gran - de do - no che de - si - de - ro, che sve - la - to un

T

1. che nel pa - ne vi - vi, se - gno fra - gi - le. Chi - no a te mi  
 2. È l'u - di - to so - lo pron - to a cre - de - re. Cre - dō ciò che ha  
 3. qui nep - pu - re l'uo - mo si può scor - ge - re. L'u - no e l'al - trō  
 4. Sen - za a - ve - re vi - sto, vo - glio cre - de - re. Dam - mi tu di  
 5. o me - mo - ri - a - le di si - len - zi - o. Do - na al - la mia  
 6. nel tuo san - gue pu - ro tut - to la - va - mi: u - na so - la  
 7. Dam - mi il gran - de do - no che de - si - de - ro, che sve - la - to un

B

1. che nel pa - ne vi - vi, se - gno fra - gi - le. Chi - no a te mi  
 2. È l'u - di - to so - lo pron - to a cre - de - re. Cre - dō ciò che ha  
 3. qui nep - pu - re l'uo - mo si può scor - ge - re. L'u - no e l'al - trō  
 4. Sen - za a - ve - re vi - sto, vo - glio cre - de - re. Dam - mi tu di  
 5. o me - mo - ri - a - le di si - len - zi - o. Do - na al - la mia  
 6. nel tuo san - gue pu - ro tut - to la - va - mi: u - na so - la  
 7. Dam - mi il gran - de do - no che de - si - de - ro, che sve - la - to un



The piano accompaniment is written for a grand piano. The right hand (treble clef) features a melody of eighth and sixteenth notes, often beamed together, with some chords. The left hand (bass clef) provides a harmonic foundation with chords and moving lines, including some sixteenth-note patterns. The key signature is one sharp (F#), and the time signature is common time (C).

S

pro - stro, con - tem - plan - do - ti: del tuo a - mo - re im - men - so  
 det - to l'U - ni - ge - ni - to: nul - la è del suo Ver - bo  
 cre - do qui na - scon - der - si. Co - mè il la - dro il cie - lo  
 fe - de so - lo vi - ve - re, dà spè - ran - za, a - mo - re,  
 men - te di te in - tri - der - si, d'es - se - re il pro - fu - mo  
 stil - la può re - di - me - re del - l'im - men - so ma - le  
 gior - no io mi il - lu - mi - ni di te fac - cia a fac - cia

C

pro - stro, con - tem - plan - do - ti: del tuo a - mo - re im - men - so  
 det - to l'U - ni - ge - ni - to: nul - la è del suo Ver - bo  
 cre - do qui na - scon - der - si. Co - mè il la - dro il cie - lo  
 fe - de so - lo vi - ve - re, dà spè - ran - za, a - mo - re,  
 men - te di te in - tri - der - si, d'es - se - re il pro - fu - mo  
 stil - la può re - di - me - re del - l'im - men - so ma - le  
 gior - no io mi il - lu - mi - ni di te fac - cia a fac - cia

T

pro - stro, con - tem - plan - do - ti: del tuo a - mo - re im - men - so  
 det - to l'U - ni - ge - ni - to: nul - la è del suo Ver - bo  
 cre - do qui na - scon - der - si. Co - mè il la - dro il cie - lo  
 fe - de so - lo vi - ve - re, dà spè - ran - za, a - mo - re,  
 men - te di te in - tri - der - si, d'es - se - re il pro - fu - mo  
 stil - la può re - di - me - re del - l'im - men - so ma - le  
 gior - no io mi il - lu - mi - ni di te fac - cia a fac - cia

B

pro - stro, con - tem - plan - do - ti: del tuo a - mo - re im - men - so  
 det - to l'U - ni - ge - ni - to: nul - la è del suo Ver - bo  
 cre - do qui na - scon - der - si. Co - mè il la - dro il cie - lo  
 fe - de so - lo vi - ve - re, dà spè - ran - za, a - mo - re,  
 men - te di te in - tri - der - si, d'es - se - re il pro - fu - mo  
 stil - la può re - di - me - re del - l'im - men - so ma - le  
 gior - no io mi il - lu - mi - ni di te fac - cia a fac - cia

Ped.

S

1. — sen - to strug - ger - mi. A - - - - - men.  
 2. — più cre - di - bi - le.  
 3. — ru - bo al Gol - go - tha.  
 4. — cuo - re sem - pli - ce.  
 5. — del tuo bal - sa - mo.  
 6. — tut - ti gli uo - mi - ni.  
 7. — sen - za ter - mi - ne.

C

1. sen - to strug - ger - mi. A - - - - - men.  
 2. più cre - di - bi - le.  
 3. ru - bo al Gol - go - tha.  
 4. cuo - re sem - pli - ce.  
 5. del tuo bal - sa - mo.  
 6. tut - ti gli uo - mi - ni.  
 7. sen - za ter - mi - ne.

T

1. sen - to strug - ger - mi. A - - - - - men.  
 2. più cre - di - bi - le.  
 3. ru - bo al Gol - go - tha.  
 4. cuo - re sem - pli - ce.  
 5. del tuo bal - sa - mo.  
 6. tut - ti gli uo - mi - ni.  
 7. sen - za ter - mi - ne.

B

1. sen - to strug - ger - mi. A - - - - - men.  
 2. più cre - di - bi - le.  
 3. ru - bo al Gol - go - tha.  
 4. cuo - re sem - pli - ce.  
 5. del tuo bal - sa - mo.  
 6. tut - ti gli uo - mi - ni.  
 7. sen - za ter - mi - ne.

*rall.*

*rall.*

*rall.*

*rall.*

# PRELUDIO

*p* *mf* *f*

# INTERLUDIO I

*p* *mf* *Ped.*

*pp*

*meno* *rall.* *lento e pp*

# INTERLUDIO II

*f* *f* *Ped.*

*p* *f* *Ped.*

*ff* *rall.*

# POSTLUDIO

Deciso

# SALGAN DAGLI ANIMI INNI DI GIUBILO

(Sacris solemniis)

Elaborazioni per Schola e parti organistiche

T: Remo Bracchi

M: Valentino Miserachs

© 2008 Espressione Edizioni Musicali

Tutti i diritti riservati

## ELABORAZIONE DELLE STROFE PER SCHOLA A 2 VOCI PARI (SC)

S

1. Sal - - gan da - gli a - ni - mi in - ni di  
2. Lie - - - ti si ce - le - bri l'a - ga - pe  
3. Ha da - to a - gli uo - mi - ni sé da di -  
4. E giun - to al ter - mi - ne del pro - prio  
5. Pa - - - ne de - gli an - ge - li, ci - bo de -  
6. O Di - o i - nef - fa - bi - le, u - ni - co e

C

1. Sal - - - gan da - gli a - ni - mi in -  
2. Lie - - - - ti si ce - le - bri l'a -  
3. Ha da - to a - gli uo - mi - ni sé  
4. E giun - to al ter - mi - ne del  
5. Pa - - - - ne de - gli an - ge - li, ci -  
6. O Di - o i - nef - fa - bi - le, u -

S

1. giu - bi - lo, dai cuo - ri sgor - ghi - no  
2. ul - ti - ma, quan - - do ai di - sce - po - li,  
3. - vi - de - re, il san - gue a me - sce - re  
4. spen - der - si, sé pa - ne sa - pi - do  
5. - gli uo - mi - ni, tu po - ni ter - mi - ne  
6. tri - pli - ce i cuo - ri vi - si - ta,

C

1. - ni di giu - bi - lo, dai cuo - ri sgor - ghi -  
2. - ga - pe ul - ti - ma, quan - - do ai di - sce - po -  
3. da di - vi - de - re, il san - gue a me - sce -  
4. pro - prio spen - der - si, sé pa - ne sa - pi -  
5. - bo de - gli uo - mi - ni, tu po - ni ter - mi -  
6. - ni - co e tri - pli - ce i cuo - ri vi - si -

S

1. li - - - be - ri can - ti - ci. Il vec - chio  
 2. a - - - gnel - lo ed az - zi - mi si die - de  
 3. con gio - ò sem - pli - ce. «Vi ho a - ma - ti al -  
 4. die - - de a - gli a po - sto - li, che lo spez -  
 5. ai se - gni um bra - ti - li. Do no mi -  
 6. co - - - me ti at ten - do no, in al - to

C

1. -no li - - - be - ri can - ti - ci. Il  
 2. -li, a - - - gnel - lo ed az - zi - mi si  
 3. -re con gio - ò sem - pli - ce. «Vi ho a -  
 4. -do die - - - de a - gli a po - sto - li, che  
 5. -ne ai se - gni um bra - ti - li. Do  
 6. -ta, co - - - me ti at ten - do no, in

S

1. ter - mi - ni: l'es - - - se - re e il vi - ve - re,  
 2. pro - di - go, Fi - glio U - ni - ge - ni - to  
 3. -l'ul - ti - mo. Tut - - - ti be - ve - te - ne:  
 4. -zas - se - ro in su - a me - mo - ri - a,  
 5. -ra - bi - le: di Di - o si ci - ba - no  
 6. gui - da - ci, do - - - ve s'in - cen - - - dia

C

1. vec - chio ter - mi - ni: l'es - se - - re e il vi - ve -  
 2. die - de pro - di - go, Fi - glio U - ni - ge - ni -  
 3. -ma - ti al - l'ul - ti - mo. Tut - - - ti be - ve - te -  
 4. lo spez - zas - se - ro in su - - a me - mo - ri -  
 5. -no mi - ra - bi - le: di Di - - o si ci - ba -  
 6. al - to gui - da - ci, do - - - ve s'in - cen - di -

S

1. le men - - ti si rin - no - vi - no.  
 2. nel ri - to del - la ta - vo - la.  
 3. a voi do - no il mio ca - li - ce».  
 4. do - - na - to a - mo - re al cul - mi - ne.  
 5. l'u - - mi - le, il ser - vo, il po - ve - ro.  
 6. la lu - ce che tu i - na - bi - ti.

C

1. - re, le men - ti si rin - no - vi - no.  
 2. - to nel ri - to del - la ta - vo - la.  
 3. - ne: a voi do - - no il mio ca - li - ce».  
 4. - a, do - - na - to a - - mo - re al cul - mi - ne.  
 5. - no l'u - - mi - le, il ser - vo, il po - ve - ro.  
 6. - a la lu - ce che tu i - na - bi - ti.

ELABORAZIONE DELLE STROFE PER SCHOLA A 2 VOCI DISPARI (ST)

S

1. Sal - - gan da - gli a - ni - mi in - ni di  
 2. Lie - - ti si ce - le - bri l'a - ga - pe  
 3. Ha da - to a gli uo - mi - ni sé da di -  
 4. E giun - to al ter - mi - ne del pro - prio  
 5. Pa - - ne de - gli an - ge - li, ci - bo de -  
 6. O Di - o i - nef - fa - bi - le, u - ni - co e

T

1. Sal - - - gan da - gli a - ni - mi in -  
 2. Lie - - - ti si ce - le - bri l'a -  
 3. Ha da - to a gli uo - mi - ni sé  
 4. E giun - to al ter - mi - ne del  
 5. Pa - - - ne de - gli an - ge - li, ci -  
 6. O Di - o i - nef - fa - bi - le, u -

S

1. giu - bi - lo, dai cuo - ri sgor - ghi - no  
 2. ul - ti - ma, quan - do ai di - sce - po - li,  
 3. - vi - de - re, il san - gue a me - sce - re  
 4. spen - der - si, sé pa - ne sa - pi - do  
 5. - gli uo - mi - ni, tu po - ni ter - mi - ne  
 6. tri - pli - ce i cuo - ri vi - si - ta,

T

1. - ni di giu - bi - lo, dai cuo - ri sgor - ghi -  
 2. - ga - pe ul - ti - ma, quan - do ai di - sce - po -  
 3. da di - vi - de - re, il san - gue a me - sce -  
 4. pro - prio spen - der - si, sé pa - ne sa - pi -  
 5. - bo de - gli uo - mi - ni, tu po - ni ter - mi -  
 6. - ni co e tri - pli - ce i cuo - ri vi - si -

S

1. li - - - be - ri can - ti - ci. Il vec - chio  
 2. a - - - gnel - lo ed az - zi - mi si die - de  
 3. con gio - ia sem - pli - ce. «Vi ho a - ma - ti al -  
 4. die - - - de a - gli a po - sto - li, che lo spez -  
 5. ai se - gni um bra - ti - li. Do no mi -  
 6. co - - - me ti at ten - do no, in al - to

T

1. - no li - - - be - ri can - ti - ci. Il  
 2. - li, a - - - gnel - lo ed az - zi - mi si  
 3. - re con gio - ia sem - pli - ce. «Vi ho a -  
 4. - do die - - - de a - gli a po - sto - li, che  
 5. - ne ai se - gni um bra - ti - li. Do -  
 6. - ta, co - - - me ti at ten - do no, in

S

1. ter - mi - ni: l'es - - se - re e il vi - ve - re,  
 2. pro - di - go, Fi - glio U - ni - ge - ni - to  
 3. - l'ul - ti - mo. Tut - - ti be - ve - te - ne:  
 4. - zas - se - ro in su - a me - mo - ri - a,  
 5. - ra - bi - le: di Di - o si ci - ba - no  
 6. gui - da - ci, do - - ve s'in - cen - - dia

T

1. vec - chio ter - mi - ni: l'es - - se - re e il vi - ve -  
 2. die - de pro - di - go, Fi - glio U - ni - ge - ni -  
 3. - ma - ti al - l'ul - ti - mo. Tut - - ti be - ve - te -  
 4. lo spez - zas - se - ro in su - a me - mo - ri -  
 5. - no mi - ra - bi - le: di Di - o si ci - ba -  
 6. al - to gui - da - ci, do - ve s'in - - cen -

S

1. le men - - ti si rin - no - vi - no.  
 2. nel ri - to del - la ta - vo - la.  
 3. a voi do - no il mio ca - li - ce».   
 4. do - - na - to a - mo - re al cul - mi - ne.  
 5. l'u - - mi - - le, il ser - vo, il po - ve - ro.  
 6. la lu - ce che tu i - na - bi - ti.

T

1. - re, le men - - ti si rin - no - vi - no.  
 2. - to nel ri - - - to del - la ta - vo - la.  
 3. - ne: a voi do - no il mio ca - li - ce».   
 4. - a, do - - na - - to a - mo - re al cul - mi - ne.  
 5. - no l'u - - mi - - le, il ser - vo, il po - ve - ro.  
 6. - dia la lu - - ce che tu i - na - bi - ti.

ELABORAZIONE DELLE STROFE PER SCHOLA A 4 VOCI PARI (SCTB)

S

1. Sal - - - gan - da - gli a - ni - mi - in - - ni - di  
 2. Lie - - - ti - si - ce - le - bri - l'a - - ga - pe  
 3. Ha - - - da - to a - gli uo - mi - ni - sé - da - di -  
 4. E - - - giun - to al - ter - mi - ne - del - pro - prio  
 5. Pa - - - ne - de - gli an - ge - li, - ci - - bo - de -  
 6. O - - - Di - o i - nef - fa - bi - le, - u - - ni - co e

C

1. Sal - - - gan - da - gli a - ni - mi - in - - ni - di  
 2. Lie - - - ti - si - ce - le - bri - l'a - - ga - pe  
 3. Ha - - - da - to a - gli uo - mi - ni - sé - da - di -  
 4. E - - - giun - to al - ter - mi - ne - del - pro - prio  
 5. Pa - - - ne - de - gli an - ge - li, - ci - - bo - de -  
 6. O - - - Di - o i - nef - fa - bi - le, - u - - ni - co e

T

1. Sal - - - gan - da - gli a - ni - mi - in - - ni - di  
 2. Lie - - - ti - si - ce - le - bri - l'a - - ga - pe  
 3. Ha - - - da - to a - gli uo - mi - ni - sé - da - di -  
 4. E - - - giun - to al - ter - mi - ne - del - pro - prio  
 5. Pa - - - ne - de - gli an - ge - li, - ci - - bo - de -  
 6. O - - - Di - o i - nef - fa - bi - le, - u - - ni - co e

B

1. Sal - - - gan - da - gli a - ni - mi - in - - ni - di  
 2. Lie - - - ti - si - ce - le - bri - l'a - - ga - pe  
 3. Ha - - - da - to a - gli uo - mi - ni - sé - da - di -  
 4. E - - - giun - to al - ter - mi - ne - del - pro - prio  
 5. Pa - - - ne - de - gli an - ge - li, - ci - - bo - de -  
 6. O - - - Di - o i - nef - fa - bi - le, - u - - ni - co e

S

1. giu - bi - - - lo, dai - - - cuo - ri - sgor - ghi - no  
 2. ul - ti - - - ma, quan - - - do ai di - - - sce - po - li,  
 3. -vi - de - re, il - - - san - gue a me - sce - re  
 4. spen - der - si, sé - - - pa - ne sa - pi - do  
 5. - gli uo - mi - - ni, tu - - - po - ni - ter - mi - ne  
 6. tri - pli - - - ce i - - - cuo - ri - vi - si - ta,

C

1. giu - bi - - - lo, dai - - - cuo - ri - sgor - ghi - no  
 2. ul - ti - - - ma, quan - - - do ai di - - - sce - po - li,  
 3. -vi - de - re, il - - - san - gue a me - sce - re  
 4. spen - der - si, sé - - - pa - ne sa - pi - do  
 5. - gli uo - mi - - ni, tu - - - po - ni - ter - mi - ne  
 6. tri - pli - - - ce i - - - cuo - ri - vi - si - ta,

T

1. - di giu - bi - - - lo, dai - - - cuo - ri - sgor - ghi - no  
 2. - pe ul - ti - - - ma, quan - - - do ai di - - - sce - po - li,  
 3. - di - vi - de - re, il - - - san - gue a me - sce - re  
 4. - prio spen - der - si, sé - - - pa - ne sa - pi - do  
 5. - de - gli uo - mi - - ni, tu - - - po - ni - ter - mi - ne  
 6. - co e tri - pli - - - ce i - - - cuo - ri - vi - si - ta,

B

1. giu - bi - - - lo, dai - - - cuo - ri - sgor - ghi - no  
 2. ul - ti - - - ma, quan - - - do ai di - - - sce - po - li,  
 3. -vi - de - re, il - - - san - gue a me - sce - re  
 4. spen - der - si, sé - - - pa - ne sa - pi - do  
 5. - gli uo - mi - - ni, tu - - - po - ni - ter - mi - ne  
 6. tri - pli - - - ce i - - - cuo - ri - vi - si - ta,

S

1. li - - - be - ri can - ti - - ci. Il - - - vec - chio -  
 2. a - - - gnel - lo ed az - zi - - mi si - - - die - de -  
 3. con - - - gio - ia sem - pli - ce. «Vi ho a - ma - ti al -  
 4. die - - - de a - gli a - - po - sto - li, che - - - lo spez -  
 5. ai - - - se - gni um - - bra - ti - li. Do - - - no mi -  
 6. co - - - me ti at - - ten - do - no, in - - - al - to -

C

1. li - - - be - ri can - ti - ci. Il - - - vec - chio  
 2. a - - - gnel - lo ed az - zi - mi si - - - die - de  
 3. con - - - gio - ia sem - pli - ce. «Vi ho a - ma - ti al -  
 4. die - - - de a - gli a - - po - sto - li, che - - - lo spez -  
 5. ai - - - se - gni um - - bra - ti - li. Do - - - no mi -  
 6. co - - - me ti at - - ten - do - no, in - - - al - to -

T

1. li - - - be - ri can - ti - ci. Il - - -  
 2. a - - - gnel - lo ed az - zi - mi si - - -  
 3. con - - - gio - ia sem - pli - ce. «Vi ho a -  
 4. die - - - de a - gli a - - po - sto - li, che - - -  
 5. ai - - - se - gni um - - bra - ti - li. Do - - -  
 6. co - - - me ti at - - ten - do - no, in - - -

B

1. li - - - be - ri can - ti - ci. Il - - - vec - chio  
 2. a - - - gnel - lo ed az - zi - mi si - - - die - de  
 3. con - - - gio - ia sem - pli - ce. «Vi ho a - ma - ti al -  
 4. die - - - de a - gli a - - po - sto - li, che - - - lo spez -  
 5. ai - - - se - gni um - - bra - ti - li. Do - - - no mi -  
 6. co - - - me ti at - - ten - do - no, in - - - al - to -



S

1. ter - mi - ni: l'es - - - se - re e il - - - vi - ve - re,  
 2. pro - di - go, Fi - - - glio U - ni - - - ge - ni - to  
 3. -l'ul - ti - mo. Tut - - - ti be - ve - te - ne:  
 4. -zas - se - ro in - su - a me - mo - ri - a,  
 5. -ra - bi - le: di Di - o si - ci - ba - no  
 6. gui - da - ci, do - - - ve s'in - - - cen - - - dia

C

1. ter - mi - ni: l'es - - - se - re e il - - - vi - ve - re,  
 2. pro - di - go, Fi - - - glio U - ni - - - ge - ni - to  
 3. -l'ul - ti - mo. Tut - - - ti be - ve - te - ne:  
 4. -zas - se - ro in - su - a me - mo - ri - a,  
 5. -ra - bi - le: di Di - o si - ci - ba - no  
 6. gui - da - ci, do - - - ve s'in - - - cen - - - dia

T

1. vec - chio ter - mi - - - ni: l'es - - - se - re e il - - - vi - ve - re,  
 2. die - de pro - di - - - go, Fi - glio U - ni - - - ge - ni - to  
 3. -ma - ti al - l'ul - ti - mo. Tut - - - ti be - ve - te - ne:  
 4. lo - - - spez - zas - se - - - ro in su - a me - mo - ri - a,  
 5. -no - mi - ra - bi - - - le: di Di - o si - ci - ba - no  
 6. al - to gui - da - - - ci, do - - - ve s'in - - - cen - - - dia

B

1. ter - mi - ni: l'es - - - se - re e il - - - vi - - - - ve - re,  
 2. pro - di - go, Fi - - - glio U - ni - - - ge - - - - ni - to  
 3. -l'ul - ti - mo. Tut - - - ti be - ve - - - - te - ne:  
 4. -zas - se - ro in - su - a me - mo - ri - a, do -  
 5. -ra - bi - le: di Di - o si - ci - - - - ba - no  
 6. gui - da - ci, do - - - ve s'in - - - cen - - - dia la -



S

1. le \_\_\_\_\_ men - - - ti si rin - no - vi - no.  
 2. nel \_\_\_\_\_ ri - - - to del - la ta - vo - la.  
 3. a \_\_\_\_\_ voi \_\_\_\_\_ do - no il mio ca - li - ce». \_\_\_\_\_  
 4. do - - - na - to a - mo - re al cul - mi - ne. \_\_\_\_\_  
 5. l'u - - - mi - - - le, il ser - vo, il po - ve - ro. \_\_\_\_\_  
 6. la \_\_\_\_\_ lu - ce \_\_\_\_\_ che tu i - na - bi - ti. \_\_\_\_\_

C

1. le \_\_\_\_\_ men - - - ti si rin - no - vi - no, si rin - no - vi - no.  
 2. nel \_\_\_\_\_ ri - - - to del - la ta - vo - la, del - la ta - vo - la.  
 3. a \_\_\_\_\_ voi \_\_\_\_\_ do - no il mio ca - li - ce, il mio ca - li - ce». \_\_\_\_\_  
 4. do - - - na - - - to a - mo - re al cul - mi - ne, al \_\_\_\_\_ cul - mi - ne.  
 5. l'u - - - mi - - - le, il ser - vo, il po - ve - ro, il \_\_\_\_\_ po - ve - ro.  
 6. la \_\_\_\_\_ lu - - - ce che tu i - na - bi - ti, che tu i - na - bi - ti.

T

1. le \_\_\_\_\_ men - - - ti si rin - no - vi - no, si rin - no - vi - no.  
 2. nel \_\_\_\_\_ ri - - - to del - la ta - vo - la, del - la ta - vo - la.  
 3. a \_\_\_\_\_ voi \_\_\_\_\_ do - no il mio ca - li - ce, il mio ca - li - ce». \_\_\_\_\_  
 4. do - - - na - - - to a - mo - re al cul - mi - ne, al \_\_\_\_\_ al cul - mi -  
 5. l'u - - - mi - - - le, il ser - vo, il po - ve - ro, il \_\_\_\_\_ po - ve - ro.  
 6. la \_\_\_\_\_ lu - - - ce che tu i - na - bi - ti, che tu i - na - bi - ti.

B

1. le \_\_\_\_\_ men - ti si rin - no - vi - no, si rin - no - vi - no.  
 2. nel \_\_\_\_\_ ri - to del - la ta - vo - la, del - la ta - vo - la.  
 3. a \_\_\_\_\_ voi do - no il mio ca - li - ce, il mio ca - li - ce». \_\_\_\_\_  
 4. - na - - - to a - mo - re al cul - mi - ne, al \_\_\_\_\_ cul - mi - ne.  
 5. l'u - - - mi - - - le, il ser - vo, il po - ve - ro, il \_\_\_\_\_ po - ve - ro.  
 6. lu - - - ce che tu i - na - bi - ti, che tu i - na - bi - ti.

## PRELUDIO

## INTERLUDIO I

First system of musical notation. The treble clef staff features a melodic line with eighth and sixteenth notes, some beamed together, and a final measure marked *rit.* The bass clef staff provides harmonic support with chords and some single notes.

Second system of musical notation. The treble clef staff continues the melodic line. The bass clef staff has a key signature change to one sharp (F#) in the fifth measure, indicated by a sharp sign on the F line.

Third system of musical notation. The treble clef staff shows a continuation of the melodic theme. The bass clef staff features a series of chords, some marked with a piano (*p.*) dynamic.

Fourth system of musical notation. The treble clef staff continues with the melodic line. The bass clef staff has rests in the first four measures, followed by chords in the last two measures.

Fifth system of musical notation. The treble clef staff includes a *rall.* (rallentando) marking. The bass clef staff features a series of chords and some single notes.

INTERLUDIO II

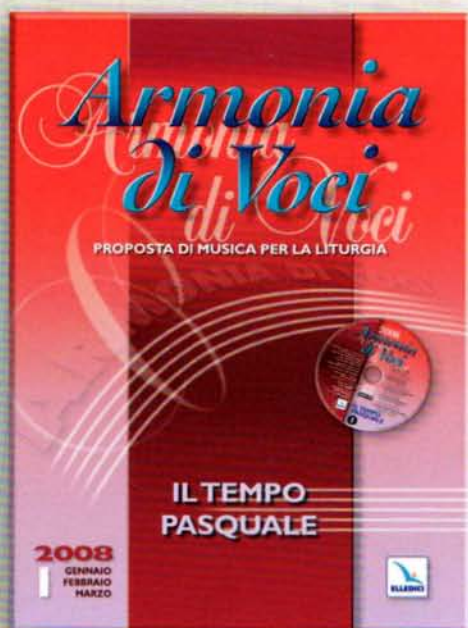
Sixth system of musical notation, labeled INTERLUDIO II. The treble clef staff begins with a *mf* (mezzo-forte) dynamic. The bass clef staff has a *Man.* (Mancatura) marking. The system concludes with a *Ped.* (Pedal) marking.

*rit.*

*rall.*

# Armonia di Voci

## 2008



I QUATTRO  
FASCICOLI  
DELL'ANNO

Il Tempo Pasquale

Le Feste del Signore

Il Culto Eucaristico

La Celebrazione Eucaristica

**T**raendo la propria ispirazione dalla riforma liturgica voluta dal Concilio Vaticano II **Armonia di Voci** – presente dal 1946 – ha creato, nell'immediato post-concilio, il repertorio **"base"** delle comunità parrocchiali recepito nelle varie edizioni del noto volume **"Nella Casa del Padre"**.

**I**l coinvolgimento di alcuni dei maggiori musicisti italiani, del Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma e della Facoltà di Teologia dell'Università Pontificia Salesiana, garantiscono la qualità della proposta musicale e liturgica.

**A** ogni fascicolo è allegato un CD con le registrazioni dei canti contenuti. Lo sforzo editoriale è notevole ma finalizzato a garantire una maggiore fruibilità del prodotto, indirizzato alle comunità parrocchiali, ai direttori di coro, agli animatori delle celebrazioni liturgiche, agli organisti, agli studenti dei conservatori di Organo, Musica Corale e Composizione e a tutti coloro che vogliono interessarsi seriamente della musica destinata alla Liturgia.



Per informazioni:

Ufficio Abbonamenti Elledici

Tel. 011.9552164-5 - Fax 011.9574048

E-mail: [abbonamenti@elledici.org](mailto:abbonamenti@elledici.org)

Internet: [www.elledici.org](http://www.elledici.org)

